711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

CONSORZIO PADOVA SUD

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MONSELICE PD VIA ROMA 44/4

Codice fiscale: 04720310285

Forma giuridica: CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	30
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	35
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE)	41

CONSORZIO PADOVA SUD

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	35042 ESTE (PD) VIA ROVIGO 69
Codice Fiscale	04720310285
Numero Rea	PD 412794
P.I.	04720310285
Capitale Sociale Euro	751884.00 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO DI SERVIZI EX ART. 31 D.LGS. 267 /2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	REGOLAMENTAZIONE DI ALTRI AFFARI E SERVIZI ECONOMICI (841390)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.7.3

CONSORZIO PADOVA SUD

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.488	18.678
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.199	3.048
Totale immobilizzazioni immateriali	9.687	21.726
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	55.020	59.677
Totale immobilizzazioni materiali	55.020	59.677
Totale immobilizzazioni (B)	64.707	81.403
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.030.659	3.094.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.180.801	2.180.801
Totale crediti verso clienti	9.211.460	5.275.447
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	439.761	480.491
Totale crediti tributari	439.761	480.491
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	366.484	363.133
Totale crediti verso altri	366.484	363.133
Totale crediti	10.017.705	6.119.071
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.327.210	780.632
3) danaro e valori in cassa	616	756
Totale disponibilità liquide	3.327.826	781.388
Totale attivo circolante (C)	13.345.531	6.900.459
D) Ratei e risconti	18.411	21.061
Totale attivo	13.428.649	7.002.923
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	751.884	751.884
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	(1)
Totale altre riserve	(2)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(23.478.698)	52.077
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.268.822)	(23.530.775)
Totale patrimonio netto	(23.995.638)	(22.726.815)
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.400.000	-
4) altri	3.212.476	2.582.399
Totale fondi per rischi ed oneri	4.612.476	2.582.399
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.510.713	21.257.287

v.2.7.3

CONSORZIO PADOVA SUD

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.024.520
Totale debiti verso fornitori	30.510.713	25.281.807
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	578.183	23.456
Totale debiti verso imprese controllate	578.183	23.456
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.620	2.667
Totale debiti tributari	20.620	2.667
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.702.295	1.839.409
Totale altri debiti	1.702.295	1.839.409
Totale debiti	32.811.811	27.147.339
Totale passivo	13.428.649	7.002.923

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)

v.2.7.3

CONSORZIO PADOVA SUD

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.070.341	31.548.894
5) altri ricavi e proventi		
altri	882.322	3.946.399
Totale altri ricavi e proventi	882.322	3.946.399
Totale valore della produzione	1.952.663	35.495.293
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.772.005	51.861.213
8) per godimento di beni di terzi	13.878	11.970
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.751	113.387
b) oneri sociali	-	34.957
Totale costi per il personale	5.751	148.344
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.039	12.039
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.914	3.016
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	5.393.691
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.953	5.408.746
14) oneri diversi di gestione	1.403.751	11.774
Totale costi della produzione	3.213.338	57.442.047
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.260.675)	(21.946.754)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43	948
Totale proventi diversi dai precedenti	43	948
Totale altri proventi finanziari	43	948
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	72	330.276
Totale interessi e altri oneri finanziari	72	330.276
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29)	(329.328)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	1.230.769
Totale svalutazioni	-	1.230.769
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(1.230.769)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.260.704)	(23.506.851)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.118	23.924
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.118	23.924
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.268.822)	(23.530.775)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.268.822)	(23.530.775)
Imposte sul reddito	8.118	23.924
Interessi passivi/(attivi)	29	329.328
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.260.675)	(23.177.523)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.030.077	2.212.399
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.953	15.055
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.048.030	2.227.454
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	787.355	(20.950.069)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.936.013)	12.128.506
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.228.906	844.501
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.650	21.892.447
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	448.383	(11.233.909)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.743.926	23.631.545
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.531.281	2.681.476
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(29)	(329.328)
(Imposte sul reddito pagate)	16.444	(95.495)
Totale altre rettifiche	16.415	(424.823)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.547.696	2.256.653
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.257)	(61.592)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(3.597)
Disinvestimenti	-	1
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	1.230.769
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.257)	1.165.581
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(2.684.730)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(2.684.732)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.546.438	737.502
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	780.632	42.467
Danaro e valori in cassa	756	1.419
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	781.388	43.886
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.327.210	780.632

v.2.7.3

CONSORZIO PADOVA SUD

Danaro e valori in cassa	616	756
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.327.826	781.388

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro 1.268.822.

Attività svolte

Il Consorzio, come ben sapete, è un consorzio di servizi istituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm. ii. per l'assunzione di tutti i servizi e funzioni correlate e le competenze dei cessandi Consorzi Obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro, derivanti dalle convenzioni da quest'ultimi stipulate, ai sensi dell'art. 30 dello stesso D.Lgs. 267/2000, con i Comuni aderenti su base volontaria, nonché di tutti i contratti in corso di concessione, di appalto e altri elementi, compresi quelli eventualmente nascenti, collegati alle gestioni dei suddetti servizi convenzionati.

A seguito delle varie modifiche legislative intervenute nell'anno 2013, dall'anno 2014, il Consorzio ha la titolarità nella gestione completa del prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana e dei servizi indivisibili per conto dei Comuni consorziati.

Al 31 dicembre 2017 il Consorzio ha gestito, in convenzione ex Art. 30 del T.U.E.L. (D. Lgs 267/2000), su base volontaria, 50 Comuni della parte meridionale della Provincia di Padova sui 59 totali, determinati dalla somma dei 31 Comuni del Bacino Padova 3, dei 19 Comuni del Bacino Padova 4 a cui si è aggiunto, con propria Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 14/05/2014, il Comune di Casalerugo che non apparteneva agli Enti di Bacino originari, il tutto per un totale di 228.745 Abitanti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il Consorzio verte in una situazione di difficoltà finanziaria riconducibile in particolare all'operazione di accollo di debiti afferenti a Padova Tre Srl per l'importo complessivo di euro 9.748.147 avvenuto nell'esercizio 2014 con efficacia 31 dicembre 2014, nonché all'operazione di iscrizione, sempre con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2014, tra i 'Ratei e riscosti e costi sospesi', di "Costi Sospesi su conguagli gestioni servizi igiene ambientale verso Comuni consorziati (REP)" per Euro 21.363.751.

Tale situazione di crisi ha condotto i consorziati a deliberare in data 07.04.2017 di approvare e di dare mandato al Consiglio di Amministrazione del Consorzio di avviare la procedura di ristrutturazione del debito di Padova Sud e deliberare la messa in liquidazione di Padova Tre S.r.l.

Con riferimento alla partecipata Padova Tre S.r.l. si precisano i seguenti accadimenti avvenuti nel corso del 2017:

- in data 02.01.2017 è stato presentato avanti il Tribunale di Rovigo il ricorso ex art. 161, comma 6, L.F. per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo c.d. «in bianco» (decreto di ammissione del 04.01.2017);

- in data 13.04.2017 è stata posta in liquidazione con nomina del liquidatore dott. Roberto Marchitelli;

- con sentenza n. 70/2017 del 03.10.2017, il Tribunale di Rovigo ha dichiarato il fallimento di Padova T.R.E. S.r.l. nominando quali Curatori il dott. Diego Ranzani, il dott. Carlo Salvagnini e l'avv. Stefania Traniello Gradassi e il dott. Mauro Martinelli quale Giudice Delegato.

Si precisa inoltre che in data 17.07.2017, il Consorzio Padova Sud ha comunicato alle imprese riunite in A.T.I. (Sesa S.p.a., De Vizia S.p.a. e Abaco S.p.a.) la perdita da parte della mandataria "PADOVA T.R.E. S.R.L." dei requisiti di natura economico finanziaria essenziali per la prosecuzione del rapporto contrattuale con conseguente necessità di sostituire la mandataria stessa con altro soggetto. In data 26.07.2017, con atto notarile, le società De Vizia Transfer S.p.a., S.E.S.A. S.p.a. e Abaco S.p.a. hanno stipulato un contratto al fine di novare soggettivamente l'Associazione Temporanea di Imprese considerando la mandataria Padova T.R.E. S.r.l. esclusa e indicando, in sua sostituzione, quale mandataria la società S.E.S.A. S.p.a. e quali mandanti le società De Vizia Transfer S.p.a. e Abaco S.p.a. (già precedentemente in qualità di mandanti).

In data 17.07.2017, il Consorzio Padova Sud ha comunicato alle imprese riunite in A.T.I. (Sesa S.p.a., De Vizia S.p.a. e Abaco S.p.a.) la perdita da parte della mandataria "PADOVA T.R.E. S.R.L." dei requisiti di natura economico finanziaria essenziali per la prosecuzione del rapporto contrattuale con conseguente necessità di sostituire la mandataria stessa con altro soggetto. In data 26.07.2017, con atto notarile, le società De Vizia Transfer S.p.a., S.E.S.A. S.p.a. e Abaco S.p.a. hanno stipulato un contratto al fine di novare soggettivamente l'Associazione Temporanea di Imprese considerando la mandataria Padova T.R.E. S.r.l. esclusa e indicando, in sua sostituzione, quale mandataria la società S.

E.S.A. S.p.a. e quali mandanti le società De Vizia Transfer S.p.a. e Abaco S.p.a. (già precedentemente in qualità di mandanti).

A seguito della novazione, si è provveduto a ricondurre all'A.T.I. con decorrenza 01.01.2017 l'attività di emissione delle bollette riferite alle gestioni del prelievo dei servizi di igiene urbana agli utenti per tutti i Comuni gestiti recependo gli effetti del trasferimento della fatturazione anche contabilmente.

Il Consorzio, infine, ha iniziato a delineare nel corso del 2017, ed è in corso di definizione, un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. con il quale ha intenzione di risanare la propria esposizione debitoria e garantire la continuità aziendale fino al termine della Concessione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consorzio ha presentato in data 29.12.2017 domanda di ammissione allo stato passivo del fallimento di Padova Tre S. r.l. specificando di essere creditore della fallita dell'importo di euro 3.251.516,62, già peraltro prudenzialmente svalutati nel corso dell'esercizio 2016.

Con provvedimento di stato passivo del 20.03.2018, reso esecutivo, il Giudice Delegato dott. Martinelli, su proposta dei Curatori, ha escluso interamente le pretese del Consorzio.

Il Consorzio in data 03.05.2018 ha depositato innanzi il Tribunale di Rovigo apposito ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. (procedimento n. 1120/2018 R.G., G.I. Dott.ssa Luisa Bettio).

Si precisa inoltre che in data 05.06.2018 è pervenuta al Consorzio un'intimazione da parte del prof. avv. Stefano Ambrosini, legale della procedura fallimentare Padova Tre S.r.l. con la quale viene contestato al Consorzio una responsabilità da direzione e coordinamento il cui danno è stato quantificato in 10 milioni di euro. Si precisa che, come stabilito dall'OIC 31 punto 49, il Consorzio nel presente bilancio non ha appostato alcun accantonamento stante la potenzialità, ritenuta meramente "possibile", all'esercizio di tale azione intimata dal Fallimento e considerato, peraltro, il parere espresso da parte del professionista esperto prof. avv. Danilo Galletti e delle trattative in corso con la Curatela per definire le rispettive posizioni di debito/credito (anche potenziali) tra il Fallimento e il Consorzio.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Si riportano di seguito le informazioni relative all'importo e alla natura dei singoli elementi di ricavo e costo che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo:

- L'iscrizione nel passivo del bilancio alla voce B-2) "Fondi per imposte, anche differite" di un accantonamento dell'importo pari ad euro 1.400.000 relativo al rischio probabile derivante da un Processo Verbale di Costatazione del 17.04.2018 con il quale viene contestata al consorzio una violazione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 471/1997 con riferimento ad una contestata illegittima detrazione di imposta IVA per Euro 1.034.630,88 derivante da una fattura emessa in data 30.11.2015 da Padova Tre S.r.l. dell'importo di euro 10.346.308,77 oltre IVA; tale accantonamento è stata quantificato sentito altresì il parere del professionista esperto avv. Andrea Codemo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Consorzio nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Nella voce diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti costi per l'acquisto di licenze d'uso software e sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Altri beni:	
Macchine Ufficio Elettr	{20}%
Battello fluviale attrezzato	{9}%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il Consorzio si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare. Tuttavia, i crediti riguardanti i prelievi delle gestioni dei servizi di igiene urbana (TARI e TARIP), sebbene trattasi di crediti di natura tributaria, sono esposti al netto delle svalutazioni preventive dei crediti imputate in ogni singolo piano finanziario di ogni Comune convenzionato, secondo quanto previsto dal

regolamento comunale "Tari/Tarip" vigente nonché da quanto indicato nelle linee guida per la redazione del piano finanziario e dell'elaborazione delle tariffe pubblicate nel 2013 dal MEF, il tutto come meglio evidenziato nell'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per quelli iscritti successivamente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento al Consorzio.

Riconoscimento ricavi

La gestione del prelievo (o ricavo) per i servizi di igiene ambientale a favore dei Comuni convenzionati per la copertura dei costi del servizio di igiene urbana avviene tramite due forme di prelievo distinte che determinano l'applicazione sul territorio sia della Tariffazione puntuale che di quella presuntiva (così come deriva dal cosiddetto "Metodo Normalizzato" ex D.P.R. 158/99) e nello specifico:

- TARI presuntiva, che viene applicata nei confronti delle Utenze Domestiche ed emessa sotto forma di Tributo;
- TARIP, ovvero tariffa a misurazione puntuale degli apporti, applicata sia per le Utenze Domestiche che Non Domestiche; tale prelievo è emesso sotto forma di corrispettivo a seguito della sottoscrizione di un contratto di somministrazione da parte degli utenti.

Tali prelievi (o ricavi) sono rilevati in base alla competenza temporale.

Gli altri ricavi sono costituiti essenzialmente dai contributi e dai rimborsi spese di gestione, destinati a coprire le spese di funzionamento del Consorzio e i costi istituzionali sostenuti dallo stesso.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.687	21.726	(12.039)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	50.952	5.547	56.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.274	2.499	34.773
Valore di bilancio	18.678	3.048	21.726
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	10.190	1.849	12.039
Totale variazioni	(10.190)	(1.849)	(12.039)
Valore di fine esercizio			
Costo	50.953	5.547	56.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.465	4.348	46.813
Valore di bilancio	8.488	1.199	9.687

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2017
Costituzione	1.702			1.702	
Variazione Statuto per adesione soci	16.976			8.488	8.488
Totale	18.678			10.190	8.488

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
55.020	59.677	(4.657)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	62.816	62.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.139	3.139
Valore di bilancio	59.677	59.677
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.257	1.257
Ammortamento dell'esercizio	5.914	5.914
Totale variazioni	(4.657)	(4.657)
Valore di fine esercizio		
Costo	64.073	64.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.053	9.053
Valore di bilancio	55.020	55.020

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Il valore a costo della partecipazione totalitaria della società "Padova Territorio Rifiuti ed Ecologia Srl in liquidazione", pari ad euro 1.230.769, è stato interamente svalutato nell'esercizio 2016 in quanto alla data di formazione del presente bilancio la suddetta società risulta in fallimento.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.230.769	1.230.769
Svalutazioni	1.230.769	1.230.769
Valore di fine esercizio		
Costo	1.230.769	1.230.769
Svalutazioni	1.230.769	1.230.769

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.017.705	6.119.071	3.898.634

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.275.447	3.936.013	9.211.460	7.030.659	2.180.801
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	480.491	(40.730)	439.761	439.761	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	363.133	3.351	366.484	366.484	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.119.071	3.898.634	10.017.705	7.836.904	2.180.801

I crediti Verso Clienti al 31/12/2017 sono costituiti principalmente dai crediti verso gli utenti per i servizi di igiene urbana (Tari/Tarip) e così suddivisi:

Descrizione	Importo
Crediti v/Utenti Comuni convenzionati – fatture da emettere competenza 2016	363.881
Crediti v/Utenti Comuni convenzionati trasferiti da Padova Tre Srl	2.180.801
Crediti v/Utenti Comuni convenzionati – emissione in acconto competenza 2017	1.523.814
Crediti v/Utenti Comune Casalserugo – fatture da emettere 2017	92.576
Crediti v/Sesa Spa	2.110.494
Crediti v/Savi Servizi Srl	90.839
Crediti v/Gestione Ambiente – fatture da emettere	1.933.976
Crediti v/Comuni ed Enti convenzionati	915.079
	9.211.460

I “Crediti v/utenti Comuni convenzionati” pari ad euro 363.881 comprendono i crediti relativi ai prelievi delle gestioni dei servizi igiene urbana (Tari/Tarip), delle utenze domestiche e non domestiche ancora da emettere di competenza dell'anno 2016.

In riferimento ai “Crediti v/Utenti Comuni convenzionati trasferiti da Padova Tre Srl”, il Consorzio, nell'esercizio 2014, ha deciso di acquistare dalla società concessionaria Padova Tre Srl, nella forma pro-soluto e con efficacia 31 dicembre 2014, per un importo di euro 9.748.147, i crediti non ancora riscossi a tale data e riferiti alle bollette emesse nel periodo 2009/2013, con contestuale accollo di posizioni debitorie di pari importo, sempre della società concessionaria Padova Tre Srl, riferiti alla gestione del servizio, al fine di intervenire direttamente nelle modalità di incasso dei suddetti crediti nel medio e lungo periodo per contenere in questo modo l'aumento delle tariffe. A tal fine il Consorzio, a partire dall'esercizio 2015, ha provveduto a definire le modalità di impostazione del recupero dei suddetti crediti mediante svalutazione specifica degli stessi da inserire nei singoli piani finanziari degli esercizi futuri di ogni singolo Comune convenzionato, il tutto come meglio evidenziato nell'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

I “Crediti v/utenti Comuni convenzionati - emissione in acconto 2017” pari ad euro 1.523.814 comprendono i crediti relativi ai prelievi delle gestioni dei servizi igiene urbana (Tari/Tarip), delle utenze domestiche e non domestiche emesse in acconto nell'anno di competenza 2017.

I "Crediti v/utenti Comune Casalserugo" pari ad euro 95.576 comprendono i crediti relativi ai prelievi delle gestioni dei servizi igiene urbana (Tari/Tarip), delle utenze domestiche e non domestiche ancora da emettere di competenza dell'anno 2017.

La voce "Crediti tributari" comprende il credito Irap maturato nell'esercizio 2017, pari ad euro 21.041 al netto delle compensazioni con il debito Irap dell'esercizio 2017 pari ad euro 8.118, nonché il credito Ires maturato nell'esercizio 2017, pari ad euro 60.032. Comprende inoltre il credito Iva 2017 pari ad euro 358.689.

I "Crediti v/altri" al 31/12/2017 sono così costituiti;

- Credito Verso la Regione Veneto per euro 82.116, quale parte del contributo per il "Progetto Lavoro Fondo Straordinario di Solidarietà Padova Sud" che coinvolge il consorzio in qualità di soggetto proponente nei confronti di tutte le parti aderenti;
- Credito Verso il Bacino Padova Tre, per euro 281.017, riferiti ai conguagli temporaneamente a credito collegati al trasferimento di tutti i servizi e funzioni nella loro parte patrimoniale attiva e collegati alle convenzioni da quest'ultimi Bacini stipulate, ai sensi dell'art. 30 dello stesso D.Lgs. 267/2000, con i Comuni aderenti su base volontaria, in attuazione a quanto previsto nell'atto costitutivo del Consorzio Padova Sud;

Altri crediti di minor importo per l'importo complessivo di euro 3.551.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.211.460	9.211.460
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	439.761	439.761
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	366.484	366.484
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.017.705	10.017.705

I crediti riguardanti i prelievi delle gestioni dei servizi di igiene urbana (TARI/TARIP), sebbene trattasi di crediti di natura tributaria, sono esposti al netto di svalutazioni specifiche imputate in ogni singolo piano finanziario di ogni Comune convenzionato, secondo quanto previsto dal regolamento comunale "TARI/TARIP" vigente nonché da quanto indicato nelle linee guida per la redazione del piano finanziario e dell'elaborazione delle tariffe pubblicate nel 2013 dal MEF.

Tali accantonamenti vengono inclusi negli appositi fondi svalutazione crediti che verranno utilizzati a copertura dei crediti che verranno dichiarati inesigibili.

Si evidenziano di seguito le relative movimentazioni:

Descrizione	Importo
Crediti V/Utenti Comuni convenzionati di competenza fino al 31.12.2016	3.003.795
Svalutazione specifica crediti - emesso 2015 - Pef 2015	-2.074.361
Svalutazione specifica crediti - emesso 2016 - Pef 2016	-1.559.511
Storno Fondi in eccesso svalutazione specifica crediti - emesso Pef 2015/2016	630.077
Saldo Crediti V/Utenti Comuni convenzionati al 31.12.2017	0

Descrizione	Importo
Crediti V/Utenti Comuni convenzionati trasferiti da Padova Tre Srl 2009 /2013	9.748.147
Conguagli e storni finanziari	-4.527.921
Valore Nominale al 31 dicembre 2015	5.220.226

v.2.7.3

CONSORZIO PADOVA SUD

Descrizione	Importo
Svalutazione specifica crediti 2009 – Pef 2015	-884.634
Svalutazione specifica crediti 2010/2013 – I° quota Pef 2015	-964.343
Saldo al 31 dicembre 2015	3.371.249
Incassi e conguagli anno 2016	-428.612
Svalutazione specifica crediti 2010/2013 – II° quota Pef 2016	-761.836
Saldo al 31 dicembre 2016	2.180.081
Saldo al 31 dicembre 2017	2.180.801

I “Crediti v/Utenti Comuni convenzionati trasferiti da Padova Tre Srl”, per il loro valore residuo di euro 2.180.801, verranno recuperati negli esercizi futuri, nei singoli piani finanziari di ogni Comune convenzionato, con apposita svalutazione specifica che verrà inserita nei fondi svalutazione crediti del bilancio.

I Crediti verso la società controllata “Padova Tre Srl in liquidazione” sono stati interamente svalutati nell'esercizio 2016 per l'importo di euro 3.072.344 in quanto alla data di formazione del presente bilancio la suddetta società risulta in fallimento.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.327.826	781.388	2.546.438

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	780.632	2.546.578	3.327.210
Denaro e altri valori in cassa	756	(140)	616
Totale disponibilità liquide	781.388	2.546.438	3.327.826

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
18.411	21.061	(2.650)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.061	(2.650)	18.411
Totale ratei e risconti attivi	21.061	(2.650)	18.411

v.2.7.3

CONSORZIO PADOVA SUD

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni RC	17.359
Risconti attivi su servizi assistenza hardware e software	947
Risconti attivi su utenze telefono	105
	18.411

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(23.995.638)	(22.726.815)	(1.268.823)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	751.884	-	-		751.884
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	1		(2)
Totale altre riserve	(1)	-	1		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	52.077	(23.530.775)	-		(23.478.698)
Utile (perdita) dell'esercizio	(23.530.775)	(1.268.822)	(23.530.775)	(1.268.822)	(1.268.822)
Totale patrimonio netto	(22.726.815)	(24.799.597)	(23.530.774)	(1.268.822)	(23.995.638)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	751.884	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	(2)	
Utili portati a nuovo	(23.478.698)	
Totale	(22.726.816)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.612.476	2.582.399	2.030.077

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	2.582.399	2.582.399
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.400.000	630.077	2.030.077
Totale variazioni	1.400.000	630.077	2.030.077
Valore di fine esercizio	1.400.000	3.212.476	4.612.476

La voce "Fondo per imposte anche differite" comprende l'accantonamento appositamente stanziato per far fronte all'imposta sul valore aggiunto di competenza dell'anno 2015, nonché alle relative sanzioni ed interessi, probabili e derivanti dal contenzioso fiscale in corso con l'Agenzia delle Entrate alla data di formazione del presente bilancio in merito alla mancata inerenza di costi per servizi erogati dalla partecipata Padova Tre Srl, come descritto dettagliatamente nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

La contropartita economica del suddetto fondo è stata inserita nel conto economico del bilancio alla voce B)14) - Oneri diversi di gestione - in quanto riguarda una imposta indiretta (IVA).

In riferimento a quanto esposto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, si è ritenuto opportuno accantonare il recupero dell'eccedenza delle svalutazioni crediti Pef 2015/2016 dell'importo di euro 630.077 al fondo oneri denominato "Fondo copertura differenze di gestione", da destinare alla copertura delle passività causate dalla svalutazione dei c.d. "costi sospesi" per i quali si attendono disposizioni specifiche dall'Assemblea dei soci in merito alla loro definizione.

La contropartita economica del suddetto fondo è stata inserita nel conto economico del bilancio alla voce B)7) - Costi per servizi - in quanto onere relativo all'attività caratteristica del Consorzio.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
32.811.811	27.147.339	5.664.472

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	25.281.807	5.228.906	30.510.713	30.510.713
Debiti verso imprese controllate	23.456	554.727	578.183	578.183
Debiti tributari	2.667	17.953	20.620	20.620
Altri debiti	1.839.409	(137.114)	1.702.295	1.702.295
Totale debiti	27.147.339	5.664.472	32.811.811	32.811.811

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/fornitore Sesa Spa	11.283.573
Debiti v/fornitore De Vizia Transfer Spa	5.910.016
Debiti v/fornitore Gestione Ambiente – fatture da ricevere 2017	4.520.115
Debiti v/fornitore Hestambiente Srl	781.321
Debiti v/fornitori Comuni convenzionati per contributi sulle gestioni	1.983.689
Debiti v/fornitori altri	535.790
Debiti v/fornitore Sesa Spa c/accollo Padova Tre Srl	4.600.000
Debiti v/fornitore De Vizia Transfer Spa c/accollo Padova Tre Srl	896.209
	30.510.713

Le voci “Debiti v/fornitori Sesa Spa c/accollo Padova Tre Srl”, e “Debiti v/fornitori De Vizia Transfer Spa c/accollo Padova Tre Srl”, si riferiscono all'accollo per l'importo complessivo di euro 9.748.147, avvenuto nell'esercizio 2014, con efficacia 31 dicembre 2014, delle posizioni debitorie riferite alle fatture emesse e non ancora pagate a tale data delle gestioni del servizio di igiene urbana svolto nei confronti della società concessionaria Padova Tre Srl, e precisamente, per l'importo di euro 7.000.000, nei confronti di Sesa Spa e rimborsabili in rate mensili di euro 100.000 nell'arco di sei esercizi e, per l'importo di euro 2.748.147, nei confronti di De Vizia Transfer Spa e rimborsabili in rate mensili di euro 47.149 nel medio periodo. Tale accollo rappresenta il corrispettivo della cessione di altrettanti crediti non riscossi al 31 dicembre 2014 nei confronti degli utenti della gestione, per il quale si rimanda a quanto esposto nella voce C) Attivo circolante – II. Crediti – Crediti v/Utenti Comuni convenzionati trasferiti da Padova Tre Srl della presente Nota Integrativa.

Nella voce “Debiti verso imprese controllate” sono iscritti debiti di natura commerciale derivanti dal contratto di concessione verso la società concessionaria Padova Tre Srl.

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per le ritenute alla fonte operate nei confronti dei professionisti e dei collaboratori nel mese di dicembre 2017.

Gli “Altri debiti” comprendono: debiti maturati verso la Provincia di Padova per il Tributo Ambientale Provinciale (TAP), per l'importo di euro 514.463, incassato dal Consorzio in qualità di sostituto d'imposta per conto della stessa Provincia con le bollette di competenza fino al 31.12.2016; il debito (TAP) per euro 280.255, ancora da incassare in correlazione alle bollette emesse verso gli utenti del servizio igiene urbana e non rimosse alla data del 31.12.2017; il debito (TAP) per l'importo di euro 170.201 incassato nell'esercizio 2017 dal Consorzio in qualità di sostituto d'imposta per conto della stessa Provincia con le bollette emesse nell'anno 2017; il debito (TAP) per euro 63.711, ancora da incassare in correlazione alle bollette emesse nell'anno 2017 verso gli utenti del servizio igiene urbana e non rimosse alla data del 31.12.2017; il debito (TAP) per l'importo di euro 8.005 incassato nell'esercizio 2017 dal Consorzio in qualità di sostituto d'imposta per conto della stessa Provincia con le bollette emesse nell'anno 2017 agli utenti del Comune di Casalserugo; il debito (TAP) per euro 6.123, ancora da incassare in correlazione alle bollette emesse nell'anno 2017 verso gli utenti del servizio igiene urbana del Comune di Casalserugo e non rimosse alla data del 31.12.2017; il debito maturato nei confronti del Bacino Padova Quattro per un importo di euro 66.512 collegato al rimborso delle spese di sostentamento; i debiti per depositi cauzionali richiesti a garanzia delle dotazioni consegnate a tutti gli utenti dei Comuni convenzionati per il servizio di igiene urbana per l'importo di euro 126.259 in attesa di restituzione con l'emissione delle bollette; il debito di natura finanziaria nei confronti del Bacino Padova Tre per l'importo di euro 299.242 quale rimborso degli oneri relativi al personale temporaneamente trasferiti in comando e degli oneri di sostentamento, nonché altri debiti verso terzi sempre di natura finanziaria per un importo complessivo di euro 152.271 riferiti ad addizionali Tares/Imu/Tasi erroneamente pagate dagli utenti al Consorzio e in attesa di restituzione nonché ad altri debiti verso terzi di minor importo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

v.2.7.3

CONSORZIO PADOVA SUD

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	30.510.713	30.510.713
Debiti verso imprese controllate	578.183	578.183
Debiti tributari	20.620	20.620
Altri debiti	1.702.295	1.702.295
Debiti	32.811.811	32.811.811

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	30.510.713	30.510.713
Debiti verso imprese controllate	578.183	578.183
Debiti tributari	20.620	20.620
Altri debiti	1.702.295	1.702.295
Totale debiti	32.811.811	32.811.811

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.952.663	35.495.293	(33.542.630)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.070.341	31.548.894	(30.478.553)
Altri ricavi e proventi	882.322	3.946.399	(3.064.077)
Totale	1.952.663	35.495.293	(33.542.630)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva della presente Nota e Integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.070.341
Totale	1.070.341

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.070.341
Totale	1.070.341

Le prestazioni di servizi si riferiscono a:

Categoria	31/12/2017
Servizi igiene urbana Tari/Tarip Comune di Casalserugo	376.526
Servizi igiene urbana Tari/Tarip Comuni convenzionati conguagli anni precedenti	51.522
Servizi Conai Casalserugo	8.086
Recupero eccedenza Svalutazioni crediti Pef 2015/2016	630.077
Altri servizi igiene urbana	4.130

v.2.7.3

CONSORZIO PADOVA SUD

	1.070.341
--	------------------

Gli altri ricavi si riferiscono a:

Categoria	31/12/2017
Contributi (Royalties) v/concessionario "Gestione Ambiente /Sesa Spa"	520.531
Rimborsi Iva indetraibile su costi gestioni igiene urbana	354.517
Altri	7.274
	882.322

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.213.338	57.442.047	(54.228.709)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Servizi	1.772.005	51.861.213	(50.089.208)
Godimento di beni di terzi	13.878	11.970	1.908
Salari e stipendi	5.751	113.387	(107.636)
Oneri sociali		34.957	(34.957)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.039	12.039	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.914	3.016	2.898
Svalutazioni crediti attivo circolante		5.393.691	(5.393.691)
Oneri diversi di gestione	1.403.751	11.774	1.391.977
Totale	3.213.338	57.442.047	(54.228.709)

Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nell'introduzione della presente Nota Integrativa, nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Comprendono sia i costi diretti che indiretti del servizio igiene urbana.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa di un dipendente amministrativo interinale in forza da novembre 2017.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende per euro 1.400.000 l'accantonamento stanziato e iscritto nel passivo del bilancio alla voce B-2) "Fondi per imposte, anche differite", per far fronte all'imposta sul valore aggiunto di competenza dell'anno 2015, nonché alle relative sanzioni ed interessi, probabili e derivanti dal contenzioso fiscale in corso con l'Agenzia delle Entrate alla data di formazione del presente bilancio in merito alla mancata inerenza di costi per servizi erogati dalla partecipata Padova Tre Srl, come indicato dettagliatamente nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(29)	(329.328)	329.299

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	43	948	(905)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(72)	(330.276)	330.204
Totale	(29)	(329.328)	329.299

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					43	43
Totale					43	43

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	72
Totale	72

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					72	72
Totale					72	72

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

v.2.7.3

CONSORZIO PADOVA SUD

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	(1.230.769)	1.230.769

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Partecipazione totalitaria in Padova Tre Srl		1.230.769	(1.230.769)
Totale		1.230.769	(1.230.769)

Il valore a costo della partecipazione totalitaria della società "Padova Territorio Rifiuti ed Ecologia Srl in liquidazione", pari ad euro 1.230.769, è stato interamente svalutato nell'esercizio 2016 in quanto alla data di formazione del presente bilancio la suddetta società risulta in fallimento.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.118	23.924	(15.806)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	8.118	23.924	(15.806)
IRAP	8.118	23.924	(15.806)
Totale	8.118	23.924	(15.806)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(1.260.704)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Svalutazione crediti v/Padova Tre Srl Fallita	(3.072.344)	
Totale	(3.072.344)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Accantonamento imposte per contenzioni fiscali	1.400.000	
Altre variazioni in aumento	1.747	
Altre variazioni in diminuzione	(3.414)	
Totale	1.398.333	
Imponibile fiscale	(2.934.715)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.254.924)	

v.2.7.3

CONSORZIO PADOVA SUD

Descrizione	Valore	Imposte
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Variazioni in aumento	1.463.068	
Totale	208.144	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	
Imponibile Irap	208.144	
IRAP corrente per l'esercizio		8.118

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte imposte anticipate Ires per Euro 704.332, calcolate con aliquota 24% sulle perdite fiscali riportabili dall'esercizio di Euro 2.934.715, nonché imposte anticipate Ires per Euro 487.782, calcolate con aliquota 24% sulle perdite fiscali riportabili dagli esercizi precedenti pari ad euro 2.032.424, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti		1	(1)
Totale		1	(1)

I dipendenti che al 31.12.2017 prestavano servizio presso il nostro Consorzio erano 3 dipendenti, di cui 1 dirigente e 2 impiegati, provenienti temporaneamente in comando dal Consorzio Bacino Padova Tre.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	9.574

Si evidenzia, che in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 7, del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, così come convertito con la Legge n. 122 del 30 luglio 2010, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio non ha percepito nel 2017 alcun compenso, indennità o emolumento in nessuna forma.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dal Consorzio, si riferiscono agli obblighi contrattuali reciproci con la controllata Padova Tre Srl previsti dal contratto in concessione del servizio igiene urbana. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale diversi da quelli indicati nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione di quanto esposto nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, si propone all'Assemblea di riportare a nuovo la perdita subita.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Alessandro Baldin

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO ALESSANDRO MANDOLO ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ROVIGO AL N. 276/A QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, IL RENDICONTO FINANZIARIO E LA NOTA INTEGRATIVA SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.
DATA, 10/08/2018

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

Reg. Imp. 04720310285
Rea 412794

CONSORZIO PADOVA SUD

CONSORZIO DI SERVIZI EX ART. 31 D.LGL. 263/2000

Sede in Via Rovigo n. 69 - 35042 Este (PD) Fondo di Dotazione Euro 751.884,00 i.v.

VERBALE N. 7 DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Oggetto: Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017.

Nell'anno 2018 (duemiladiciotto), addì 10 (dieci) del mese di agosto, presso la sala Consigliare di AcqueVenete SpA, sita in Via C. Colombo n. 29/A a Monselice (PD), alle ore 9.30, è stata regolarmente convocata in seconda convocazione dal Presidente, mediante avviso scritto (allegato al Verbale n. 5 del 09.08.2018), l'Assemblea dei Soci del Consorzio.

Assiste alla seduta e funge da Segretario verbalizzante la Dott.ssa Zodio Elisa, componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio. E' altresì presente il consigliere del C.D.A. Gusella Gianfranco.

Assume la Presidenza il Sig. Alessandro Baldin in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Consortile.

Eseguito l'appello alle ore 10.00 risultano presenti:

	COMUNE	ABITANTI al 31 12 2012	TESTE	(QUOTE) %	P	A	NOME	QUA L
1	AGNA	3.374	1	1,2565 %	X		GIANLUCA PIVA	S
2	ANGUILLARA VENETA	4.551	1	1,6948 %		X		
3	ARQUA' PETRARCA	1.842	1	0,6860 %	X		LUCA CALLEGARO	S
4	ARRE	2.237	1	0,8331 %	X		ALBERTO STURARO	S
5	ARZERGRANDE	4.769	1	1,7760 %	X		FILIPPO LAZZARIN	S
6	BAGNOLI DI SOPRA	3.747	1	1,3954 %	X		ROBERTO MILAN	S
7	BAONE	3.143	1	1,1704 %	X		LUCIANO ZAMPIERI	S
8	BATTAGLIA TERME	3.978	1	1,4814 %	X		MASSIMO MOMOLO	S
9	BOARA PISANI	2.613	1	0,9731 %	X		ANDREA GASTALDELLO	A
10	BORGHO VENETO	7.069	1	2,6325 %	X		MICHELE SIGOLOTTO	S

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

11	BOVOLENTA	3.394	1	1,2639 %		X		
12	BRUGINE	7.016	1	2,6127 %	X		FABIO MAGAGNATO	A
13	CANDIANA	2.500	1	0,9310 %	X		CHIARA BRAZZO	S
14	CARCERI	1.636	1	0,6092 %	X		TIBERIO BUSINARO	S
15	CARTURA	4.677	1	1,7417 %		X		
16	CASALE DI SCODOSIA	4.899	1	1,8244 %	X		STEFANO FARINAZZO	S
17	CASTELBALDO	1.647	1	0,6133 %	X		RICCARDO BERNARDINELL O	S
18	CODEVIGO	6.540	1	2,4355 %		X		
19	CONSELVE	10.449	1	3,8912 %	X		ANTONIO RUZZON	VS
20	CORREZZOLA	5.495	1	2,0463 %	X		CLAUDIO PADOVAN	VS
21	DUE CARRARE	9.048	1	3,3695 %		X		
22	ESTE	16.749	1	6,2373 %	X		ROBERTA GALLANA	S
23	GRANZE	2.071	1	0,7712 %		X		
24	LEGNARO	8.818	1	3,2838 %		X		
25	LOZZO ATESTINO	3.174	1	1,1820 %	X		FABIO RUFFIN	S
26	MASERA'	9.119	1	3,3959 %	X		GABRIELE VOLPONI	S
27	MASI	1.796	1	0,6688 %	X		EMANUELE CASAROTTI	A
28	MEGLIADINO SAN VITALE	2.001	1	0,7452 %		X		
29	MERLARA	2.834	1	1,0554 %	X		CLAUDIA CORRADIN	S
30	MONSELICE	17.802	1	6,6294 %	X		FRANCESCO LUNGH	S
31	MONTAGNANA	9.402	1	3,5013 %	X		LOREDANA BORGHESAN	S
32	OSPEDALETTO EUGANEO	5.870	1	2,1860 %	X		GIACOMO SCAPIN	S
33	PERNUMIA	3.923	1	1,4609 %	X		LUCIANO SIMONETTO	S
34	PIACENZA D'ADIGE	1.387	1	0,5165 %	X		PRIMO MAGRI	S
35	POLVERARA	3.170	1	1,1805 %		X		
36	PONSO	2.485	1	0,9254 %	X		SANDRO PAROLO	S
37	PONTELONGO	3.946	1	1,4695 %		X		

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

38	POZZONOVO	3.663	1	1,3641 %	X		RAFFAELE LUSIANI	A
39	SAN PIETRO VIMINARIO	3.050	1	1,1358 %	X		FEDERICO CURZIO	S
40	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	7.264	1	2,7051 %		X		
41	SANT'ELENA	2.463	1	0,9172 %		X		
42	SOLESINO	7.162	1	2,6671 %	X		ELVI BENTANI	S
43	STANGHELLA	4.272	1	1,5909 %	X		SANDRO MOSCARDI	S
44	TERRASSA	2.703	1	1,0066 %	X		MODESTO LAZZARIN	S
45	TRIBANO	4.442	1	1,6542 %		X		
46	URBANA	2.186	1	0,8141 %	X		MARCO BALBO	S
47	VIGHIZZOLO D'ESTE	925	1	0,3445 %		X		
48	VILLA ESTENSE	2.306	1	0,8587 %	X		PAOLO OPPIO	S
TOTALE		229.607	34	61,9286 %				
Quote in carico a Commissario Bacino Padova 3								
1	BARBONA	733		0,2730 %				
2	CINTO EUGANEO	2.043		0,7608 %				
3	GALZIGNANO TERME	4.419		1,6456 %				
4	ROVOLON	4.897		1,8236 %				
5	SANT'URBANO	2.147		0,7995 %				
6	VESCOVANA	1.790		0,6666 %				
7	VO'	3.428		1,2766 %				
TOTALE		19.457		7,2457 %	X		ROBERTO MORANDI	
Quote in carico a Commissario Bacino Padova 4								
1	PIOVE DI SACCO	19.466		7,2491 %				
TOTALE		19.466		7,2491 %	X		ROBERTO MORANDI	
TOTALE COMPLESSIVO		268.530	35	76,4235 %				

Risultano presenti quindi n. 34 Sindaci e/o loro delegati in rappresentanza del 61,9286% delle quote, le cui firme di presenza sono riportate agli atti dei

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

Verbali di Assemblea. Risulta inoltre presente il Commissario del Consorzio Bacino di Padova Tre e Bacino di Padova Quattro che rappresenta i Comuni di Barbona, Cinto Euganeo, Galzignano Terme, Rovolon, Sant'Urbano e Vescovana per il Bacino Tre, e il comune di Piove di Sacco per il Bacino Quattro, per un totale del 14,4948% delle quote.

E' presente anche la Sig.ra Zodio Elisa, componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio che seguirà le operazioni di verbalizzazione, e il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Presidente dott.ssa Ilenia Sala, e dei componenti dott. Massimiliano Maschio e dott. Jacopo Bellini.

E' presente infine il consulente fiscale e tributario Mandolo rag. Alessandro.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione dell'argomento all'ordine del giorno Prot. n. 2018/3097/U del 26.07.2018.

IL PRESIDENTE

apre l'assemblea proponendo una discussione complessiva sui bilanci 2016 e 2017 anche attraverso le relazioni degli *advisor* per poi procedere alla votazione dei punti all'ordine del giorno. Nelle delibere relative ai punti 6 e 7 riguardanti l'approvazione dei bilanci 2016 e 2017 verrà riportata la stessa verbalizzazione degli interventi.

L'Assemblea concorda con il Presidente.

Il Presidente ritiene preliminarmente di evidenziare come la strada percorsa sia stata ricca di ostacoli ed imprevisti tuttavia oggi, si è portata a questa assemblea una soluzione che va a sanare la situazione a cui si era giunti causata dalla precedente amministrazione, argomento ben noto a tutti.

.....(OMISSIS)

L'ASSEMBLEA

Tutto ciò premesso,

- con voti favorevoli n. 32 espressi in forma legale, pari al 72,9069% delle quote;

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

- con voti Contrari n. 1 (Comune di Battaglia Terme) espressi in forma legale, pari al 1,4814% delle quote;
- con voti Astenuti n. 4 (Comuni di Pernumia, Bagnoli, Codevigo e Arre espressi in forma legale, pari al 6,1249% delle quote;

DELIBERA

1. di approvare il bilancio relativo all'esercizio 2017 del Consorzio Padova sud, allegato al presente provvedimento, composto dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, bilancio correlato dalla nota integrativa redatti secondo le direttive CEE e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente efficace con delega alla pubblicazione da parte degli uffici per almeno 10 giorni interi e consecutivi nelle modalità di legge.

Il Presidente chiude la trattazione dell'argomento n. 7 all'ordine del giorno alle ore 13.15.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente	Il	Segretario
Verbalizzante		
Baldin Alessandro		Zodio Elisa
Firmato		Firmato

Le parti omesse non inficiano ne contraddicono quanto riportato. (OMISSIS)

Il sottoscritto MANDOLO ALESSANDRO, iscritto all'ODCEC di Rovigo al n. 276/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

CONSORZIO PADOVA SUD

Reg. Imp. 04720310285
Rea 412794

CONSORZIO PADOVA SUD

CONSORZIO DI SERVIZI EX ART. 31 D.LGL. 263/2000

Sede in VIA ROVIGO 69 -35042 ESTE (PD) Fondo di Dotazione Euro 751.884,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Consorzio, come ben sapete, è un consorzio di servizi istituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm.ii. per l'assunzione di tutti i servizi e funzioni correlate e le competenze dei cessandi Consorzi Obbligatori per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro, derivanti dalle convenzioni da quest'ultimi stipulate, ai sensi dell'art. 30 dello stesso D.Lgs. 267/2000, con i Comuni aderenti su base volontaria, nonché di tutti i contratti in corso di concessione, di appalto e altri elementi, compresi quelli eventualmente nascenti, collegati alle gestioni dei suddetti servizi convenzionati.

A seguito delle varie modifiche legislative intervenute nell'anno 2013, dall'anno 2014, il Consorzio ha la titolarità nella gestione completa del prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana e dei servizi indivisibili per conto dei Comuni consorziati.

Al 31 dicembre 2017 il Consorzio ha gestito, in convenzione ex Art. 30 del T.U.E.L. (D. Lgs 267/2000), su base volontaria, 50 Comuni della parte meridionale della Provincia di Padova sui 59 totali, determinati dalla somma dei 31 Comuni del Bacino Padova 3, dei 19 Comuni del Bacino Padova 4 a cui si è aggiunto, con propria Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 14/05/2014, il Comune di Casalsarugo che non apparteneva agli Enti di Bacino originari, il tutto per un totale di 228.745 Abitanti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nell'ufficio di Monselice in Via Roma n. 44 int. 4.

Con riferimento alla partecipata Padova Tre S.r.l. si precisano i seguenti accadimenti avvenuti nel corso del 2017:

- in data 02.01.2017 è stato presentato avanti il Tribunale di Rovigo il ricorso ex art. 161, comma 6, L.F. per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo c.d. «in bianco» (decreto di ammissione del 04.01.2017);

- in data 13.04.2017 è stata posta in liquidazione con nomina del liquidatore dott. Roberto Marchitelli;

- con sentenza n. 70/2017 del 03.10.2017, il Tribunale di Rovigo ha dichiarato il fallimento di Padova T.R.E. S.r.l. nominando quali Curatori il dott. Diego Ranzani, il dott. Carlo Salvagnini e l'avv. Stefania Traniello Gradassi e il dott. Mauro Martinelli quale Giudice Delegato.

Si precisa inoltre che in data 17.07.2017, il Consorzio Padova Sud ha comunicato alle imprese riunite in A.T.I. (Sesa S.p.a., De Vizia S.p.a. e Abaco S.p.a.) la perdita da parte della mandataria "PADOVA T.R.E. S.R.L." dei requisiti di natura economico finanziaria essenziali per la prosecuzione del rapporto contrattuale con conseguente necessità di sostituire la mandataria stessa con altro soggetto. In data 26.07.2017, con atto notarile, le società De Vizia Transfer S.p.a., S.E.S.A. S.p.a. e Abaco S.p.a. hanno stipulato un contratto al fine di novare soggettivamente l'Associazione Temporanea di Imprese considerando la mandataria Padova T.R.E. S.r.l. esclusa e indicando, in sua sostituzione, quale mandataria la società S.E.S.A. S.p.a. e quali mandanti le società De Vizia Transfer S.p.a. e Abaco S.p.a. (già precedentemente in qualità di mandanti).

In data 17.07.2017, il Consorzio Padova Sud ha comunicato alle imprese riunite in A.T.I. (Sesa S.p.a., De Vizia S.p.a. e Abaco S.p.a.) la perdita da parte della mandataria "PADOVA T.R.E. S.R.L." dei requisiti di natura economico finanziaria essenziali per la prosecuzione del rapporto contrattuale con conseguente necessità di sostituire la mandataria stessa con altro soggetto. In data 26.07.2017, con atto notarile, le società De Vizia Transfer S.p.a., S.E.S.A. S.p.a. e Abaco S.p.a. hanno stipulato un contratto al fine di novare soggettivamente l'Associazione Temporanea di Imprese considerando la mandataria Padova T.R.E. S.r.l. esclusa e indicando, in sua sostituzione, quale mandataria la società S.E.S.A. S.p.a. e quali mandanti le società De Vizia Transfer S.p.a. e Abaco S.p.a. (già precedentemente in qualità di mandanti).

A seguito della novazione, si è provveduto a ricondurre all'A.T.I. con decorrenza 01.01.2017 l'attività di emissione delle bollette riferite alle gestioni del prelievo dei servizi di igiene urbana agli utenti per tutti i Comuni gestiti recependo gli effetti del trasferimento della fatturazione anche contabilmente.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

CONSORZIO PADOVA SUD

Pertanto il Consorzio nel corso del 2017 ha gestito direttamente con l'emissione delle relative bollette il servizio di igiene ambientale (TARI/TARIP) solo per il Comune di Casalsserugo che non apparteneva agli Enti di Bacino originari e che si è aggiunto al Consorzio con propria Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 14/05/2014.

Sempre con riferimento alla partecipata Padova Tre S.r.l. è importante rilevare quanto segue:
il Consorzio ha presentato in data 29.12.2017 domanda di ammissione allo stato passivo del fallimento di Padova Tre S.r.l. specificando di essere creditore della fallita dell'importo di euro 3.251.516,62, già peraltro prudenzialmente svalutati nel corso dell'esercizio 2016;
con provvedimento di stato passivo del 20.03.2018, reso esecutivo, il Giudice Delegato dott. Martinelli, su proposta dei Curatori, ha escluso interamente le pretese del Consorzio;
il Consorzio in data 03.05.2018 ha depositato innanzi il Tribunale di Rovigo apposito ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. (procedimento n. 1120/2018 R.G., G.I. Dott.ssa Luisa Bettio).
Si precisa inoltre che in data 05.06.2018 è pervenuta al Consorzio un'intimazione da parte del prof. avv. Stefano Ambrosini, legale della procedura fallimentare Padova Tre S.r.l. con la quale viene contestato al Consorzio una responsabilità da direzione e coordinamento il cui danno è stato quantificato in 10 milioni di euro. Si precisa che, come stabilito dall'OIC 31 punto 49, il Consorzio nel presente bilancio non ha appostato alcun accantonamento stante la potenzialità, ritenuta meramente "possibile", all'esercizio di tale azione intimata dal Fallimento e considerato, peraltro, il parere espresso da parte del professionista esperto prof. avv. Danilo Galletti e delle trattative in corso con la Curatela per definire le rispettive posizioni di debito/credito (anche potenziali) tra il Fallimento e il Consorzio.

Andamento della gestione

Il D.M. 26 aprile 1995 richiama, l'obbligo del pareggio di bilancio, previsto in precedenza dall'articolo 23, comma 4, L. n.142/1990 e disciplinato ora dall'articolo 114, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Tuttavia, l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato negativo pari a euro (1.268.822).

Tale perdita risulta riconducibile all'accantonamento stanziato e iscritto nel passivo del bilancio alla voce B-2) "Fondi per imposte, anche differite" per l'importo di euro 1.400.000, relativo al rischio probabile derivante da un Processo Verbale di Constatazione del 17.04.2018 con il quale viene contestata al Consorzio una violazione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 471/1997 con riferimento ad una contestata illegittima detrazione di imposta IVA per Euro 1.034.630,88 derivante da una fattura emessa in data 30.11.2015 da Padova Tre S.r.l. dell'importo di euro 10.346.308,77 oltre IVA; tale accantonamento è stata quantificato sentito altresì il parere del professionista esperto avv. Andrea Codemo.

Oltre per quanto sopra evidenziato, il Consorzio verte in una situazione di enorme difficoltà finanziaria riconducibile in particolare a costi di entità e incidenza eccezionale verificatisi nell'esercizio 2016 e precisamente;

- svalutazione dei c.d. "costi sospesi" per euro 21.363.751 non trovando tali costi specifica correlazione ad un effettivo futuro recupero;
- svalutazione della partecipazione totalitaria detenuta in Padova Tre S.r.l. per euro 1.230.769 e svalutazione dei crediti vantati verso la stessa Padova Tre S.r.l. per totali euro 3.072.343; tali svalutazioni si sono rese necessarie considerata la situazione economico-finanziaria della società ora in fallimento;
- operazione di accollo di debiti afferenti a Padova Tre Srl per l'importo complessivo di euro 9.748.147 avvenuto nell'esercizio 2014 con efficacia 31 dicembre 2014.

Tali costi hanno determinato per il Consorzio un Patrimonio Netto negativo al 31.12.2017 pari ad euro 23.995.638 e di conseguenza hanno condotto il Consorzio ad avviare già nel corso del 2017, un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F., in corso di definizione alla data di formazione del bilancio 2017, con il quale ha intenzione di risanare la propria esposizione debitoria e garantire la continuità aziendale fino al termine della Concessione.

A miglior descrizione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Consorzio si espongono i seguenti dati:

Principali dati economici

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

CONSORZIO PADOVA SUD

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	1.070.341	31.548.894	(30.478.553)
Costi esterni	3.189.634	57.278.648	(54.089.014)
Valore Aggiunto	(2.119.293)	(25.729.754)	23.610.461
Costo del lavoro	5.751	148.344	(142.593)
Margine Operativo Lordo	(2.125.044)	(25.878.098)	23.753.054
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	17.953	15.055	2.898
Risultato Operativo	(2.142.997)	(25.893.153)	23.750.156
Proventi diversi	882.322	3.946.399	(3.064.077)
Proventi e oneri finanziari	(29)	(329.328)	329.299
Risultato Ordinario	(1.260.704)	(22.276.082)	21.015.378
Rivalutazioni e svalutazioni		(1.230.769)	1.230.769
Risultato prima delle imposte	(1.260.704)	(23.506.851)	22.246.147
Imposte sul reddito	8.118	23.924	(15.806)
Risultato netto	(1.268.822)	(23.530.775)	22.261.953

La voce "Costi Esterni" comprende per euro 1.400.000 l'accantonamento stanziato e iscritto nel passivo del bilancio alla voce B-2) "Fondi per imposte, anche differite", relativo al rischio probabile derivante da un Processo Verbale di Costatazione del 17.04.2018 con il quale viene contestata al Consorzio una violazione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 471/1997 con riferimento ad una contestata illegittima detrazione di imposta IVA per Euro 1.034.630,88 derivante da una fattura emessa in data 30.11.2015 da Padova Tre S.r.l. dell'importo di euro 10.346.308,77 oltre IVA; tale accantonamento è stata quantificato sentito altresì il parere del professionista esperto avv. Andrea Codemo.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,06		0,01
ROE lordo	0,06		0,05
ROI			0,01
ROS	(1,18)	(0,70)	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	9.687	21.726	(12.039)
Immobilizzazioni materiali nette	55.020	59.677	(4.657)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.180.801	2.180.801	
Capitale immobilizzato	2.245.508	2.262.204	(16.696)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	7.030.659	3.094.646	3.936.013
Altri crediti	806.245	843.624	(37.379)
Ratei e risconti attivi	18.411	21.061	(2.650)
Attività d'esercizio a breve termine	7.855.315	3.959.331	3.895.984
Debiti verso fornitori	30.510.713	21.257.287	9.253.426
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	20.620	2.667	17.953
Altri debiti	2.280.478	1.862.865	417.613
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	32.811.811	23.122.819	9.688.992
Capitale d'esercizio netto	(24.956.496)	(19.163.488)	(5.793.008)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

CONSORZIO PADOVA SUD

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	4.612.476	6.606.919	(1.994.443)
Passività a medio lungo termine	4.612.476	6.606.919	(1.994.443)
Capitale investito	(27.323.464)	(23.508.203)	(3.815.261)
Patrimonio netto	23.995.638	22.726.815	1.268.823
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.327.826	781.388	2.546.438
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	27.323.464	23.508.203	3.815.261

A migliore descrizione dello stato patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(26.241.146)	(24.989.019)	(3.829.326)
Quoziente primario di struttura	(10,69)	(10,05)	0,17
Margine secondario di struttura	(21.628.670)	(18.382.100)	2.778.390
Quoziente secondario di struttura	(8,63)	(7,13)	1,60

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	3.327.210	780.632	2.546.578
Denaro e altri valori in cassa	616	756	(140)
Disponibilità liquide	3.327.826	781.388	2.546.438
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.327.826	781.388	2.546.438
Posizione finanziaria netta	3.327.826	781.388	2.546.438

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	0,34	0,21	1,07
Liquidità secondaria	0,34	0,21	1,07
Indebitamento	(1,37)	(1,19)	55,72
Tasso di copertura degli immobilizzi	(10,69)	(10,05)	0,17

Si dettagliano inoltre le passività a breve e a medio termine e precisamente:

Descrizione	Importo
Debiti v/Fornitore Sesa Spa	11.283.573
Debiti v/fornitore De Vizia Transfer Spa	5.910.016

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

CONSORZIO PADOVA SUD

Debiti v/fornitore - Gestione Ambiente	4.520.115
Debiti v/fornitore - Hetambiente	781.321
Debiti v/fornitori Comuni convenzionati per contributi sulle gestioni	1.983.689
Debiti v/fornitori altri	535.790
Debiti v/Fornitore Padova Tre Srl a breve scadenza	578.183
Totale Debiti Fornitori a breve termine	25.592.687
Debiti v/fornitore Sesa Spa c/accollo Padova Tre Srl	4.600.000
Debiti v/fornitore De Vizia Transfer Spa c/accollo Padova Tre Srl	896.209
Totale Debiti v/Fornitori c/accollo Padova Tre Srl a breve e medio/lungo termine	5.496.209
Altri Debiti v/cauzioni da restituire a breve scadenza	126.259
Altri Debiti v/Tap incassata e da restituire a breve scadenza	692.669
Altri Debiti v/Tap ancora da incassare a breve scadenza	350.089
Altri Debiti v/Bacino Tre	299.242
Altri Debiti v/Bacino Quattro	66.512
Altri Debiti	188.144
Totale Altri Debiti a breve termine	1.722.915
Totale Passività a breve e medio/lungo termine	32.811.811

Le voci "Debiti v/fornitori Sesa Spa c/accollo Padova Tre Srl", e "Debiti v/fornitori De Vizia Transfer Spa c/accollo Padova Tre Srl", si riferiscono all'accollo per l'importo complessivo di euro 9.748.147, avvenuto nell'esercizio 2014, con efficacia 31 dicembre 2014, delle posizioni debitorie riferite alle fatture emesse e non ancora pagate a tale data delle gestioni del servizio di igiene urbana svolto nei confronti della società concessionaria Padova Tre Srl, e precisamente, per l'importo di euro 7.000.000, nei confronti di Sesa Spa e rimborsabili in rate mensili di euro 100.000 nell'arco di sei esercizi e, per l'importo di euro 2.748.147, nei confronti di De Vizia Transfer Spa e rimborsabili in rate mensili di euro 47.149 nel medio periodo. Tale accollo rappresenta il corrispettivo della cessione di altrettanti crediti non riscossi al 31 dicembre 2014 nei confronti degli utenti della gestione, per i quali si evidenzia il seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Crediti V/Utenti Comuni convenzionati trasferiti da Padova Tre Srl 2009/2013	9.748.147
Conguagli e storni finanziari	-4.527.921
Valore Nominale al 31 dicembre 2015	5.220.226
Svalutazione specifica crediti 2009 – Pef 2015	-884.634
Svalutazione specifica crediti 2010/2013 – I° quota Pef 2015	-964.343
Saldo al 31 dicembre 2015	3.371.249
Incassi e conguagli anno 2016	-428.612
Svalutazione specifica crediti 2010/2013 – II° quota Pef 2016	-761.836
Saldo al 31 dicembre 2016	2.180.081
Saldo al 31 dicembre 2017	2.180.801

I "Crediti v/Utenti Comuni convenzionati trasferiti da Padova Tre Srl", per il loro valore residuo di euro 2.180.801, verranno recuperati negli esercizi futuri, nei singoli piani finanziari di ogni Comune convenzionato, con apposita svalutazione specifica che verrà inserita nei fondi svalutazione crediti del bilancio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi (Servizi eseguiti)	Costi (Servizi ricevuti)
PADOVA TRE			3.072.344	23.456		547.453

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

CONSORZIO PADOVA SUD

SRL			
Totale	3.072.344	578.183	547.453

Gli importi riferiti ai Crediti e Debiti commerciali sono esposti al netto delle correlative compensazioni legali e/o giuridiche.

I Ricavi e i Costi si riferiscono agli obblighi contrattuali reciproci previsti dal contratto in concessione del servizio igiene urbana.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni attinenti al personale e all'ambiente

Personale

I dipendenti che al 31.12.2017 presso il nostro Consorzio sono 3 dipendenti, di cui 1 dirigente e 2 impiegati, provenienti temporaneamente in comando dal Consorzio Bacino Padova Tre.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti e infortuni sul lavoro del personale nonché non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a quanto esposto nella prima parte della presente Relazione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Alessandro Baldin
Firmato

*IL SOTTOSCRITTO ALESSANDRO MANDOLO ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ROVIGO AL N. 276/A AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.
DATA, 10/08/2018.*

Il sottoscritto MANDOLO ALESSANDRO, iscritto all'ODCEC di Rovigo al n. 276/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

Reg. Imp. 04720310285
Rea 412794

CONSORZIO PADOVA SUD

CONSORZIO DI SERVIZI EX ART. 31 D.LGL. 263/2000

Sede in VIA ROVIGO 69 -35042 ESTE (PD) - Fondo d Dotazione Euro 751.884,00 i.v.

Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio chiuso al 31/12/2017

ex art. 14, comma 1, lett. a), D.Lgs. n.39/2010 (art. 2429 comma 2 C.c.)

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Padova Sud,

Premesse

Il Collegio dei Revisori è stato nominato dall'assemblea dei Soci in data 19 marzo 2018.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha incaricato la società di revisione Pricewaterhousecooper per svolgere attività di supporto all'Advisor Finanziario per la definizione del piano economico finanziario, nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis legge fallimentare. La documentazione utilizzata dalla suddetta società, ai fini dell'analisi sulle situazioni contabili è stata messa a disposizione della nostra revisione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità a quanto previsto dalle norme di legge.

Responsabilità del collegio dei revisori

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio,

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio di esercizio dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Limitazione alle procedure di revisione

Il Collegio nello svolgimento dei propri controlli ha riscontrato delle difficoltà di riconciliazione delle posizioni di credito e debito verso i comuni. Tali difficoltà riteniamo che derivino dalla differente impostazione contabile del Consorzio rispetto ai singoli Comuni che in quanto enti pubblici adottano criteri finanziari.

Gli elementi probativi che abbiamo potuto ottenere tramite lo svolgimento delle procedure di revisione non sono tuttavia sufficienti per consentire di concludere circa la recuperabilità di detti crediti e la debenza di detti debiti. Si invitano le parti interessate ad un confronto più costante orientato al perfezionamento di tale situazione.

Si evidenzia inoltre che l'amministrazione si avvale delle prestazioni di un dipendente amministrativo con contratto di lavoro interinale coadiuvato da un consulente esterno. Tale struttura rapportata alle dimensioni ed all'operatività del consorzio palesa delle difficoltà nella corretta gestione delle procedure amministrative. Tale impostazione unitamente al ridotto arco temporale in cui il Collegio ha svolto l'attività di revisione hanno comportato delle limitazioni alla nostra attività.

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti della limitazione alle procedure di revisione descritti nel paragrafo "elementi alla base del giudizio con rilievi" il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale finanziaria del Consorzio Padova Sud al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'informativa fornita nel paragrafo "*andamento della gestione*" della relazione degli Amministratori. In particolare, gli amministratori indicano che il bilancio al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita di 1.268.822 euro, un patrimonio netto negativo di 23.995.638.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

Tale perdita risulta riconducibile all'accantonamento stanziato e iscritto nel passivo del bilancio alla voce B-2) "Fondi per imposte, anche differite" per l'importo di euro 1.400.000, relativo al rischio probabile derivante da un Processo Verbale di Costatazione del 17.04.2018 con il quale viene contestata al Consorzio una violazione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 471/1997 con riferimento ad una contestata illegittima detrazione di imposta IVA per Euro 1.034.630,88 derivante da una fattura emessa in data 30.11.2015 da Padova Tre S.r.l. dell'importo di euro 10.346.308,77 oltre IVA;

Oltre per quanto sopra evidenziato, il Consorzio verte in una situazione di enorme difficoltà finanziaria riconducibile in particolare a costi di entità e incidenza eccezionale verificatisi nell'esercizio 2016 e precisamente;

- *svalutazione dei c.d. "costi sospesi" per euro 21.363.751 non trovando tali costi specifica correlazione ad un effettivo futuro recupero;*
- *svalutazione della partecipazione totalitaria detenuta in Padova Tre S.r.l. per euro 1.230.769 e svalutazione dei crediti vantati verso la stessa Padova Tre S.r.l. per totali euro 3.072.343; tali svalutazioni si sono rese necessarie considerata la situazione economico-finanziaria della società ora in fallimento;*
- *operazione di accollo di debiti afferenti a Padova Tre Srl per l'importo complessivo di euro 9.748.147 avvenuto nell'esercizio 2014 con efficacia 31 dicembre 2014.*

Tali costi hanno determinato per il Consorzio un Patrimonio Netto negativo al 31.12.2017 pari ad euro 23.995.638 e di conseguenza hanno condotto il Consorzio ad avviare già nel corso del 2017, un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F., in corso di definizione alla data di formazione del bilancio 2017, con il quale ha intenzione di risanare la propria esposizione debitoria e garantire la continuità aziendale fino al termine della Concessione.

Si richiama inoltre l'informativa fornita nel paragrafo "condizioni operative e sviluppo attività" nella quale gli amministratori evidenziano che:

... con riferimento partecipata Padova Tre S.r.l. è importante rilevare quanto segue:

il Consorzio ha presentato in data 29.12.2017 domanda di ammissione allo stato passivo del fallimento di Padova Tre S.r.l. specificando di essere creditore della fallita dell'importo di euro 3.251.516,62, già peraltro prudenzialmente svalutati nel corso dell'esercizio 2016;

con provvedimento di stato passivo del 20.03.2018, reso esecutivo, il Giudice Delegato dott. Martinelli, su proposta dei Curatori, ha escluso interamente le pretese del Consorzio;

il Consorzio in data 03.05.2018 ha depositato innanzi il Tribunale di Rovigo apposito ricorso in opposizione ex art. 98 L.F. (procedimento n. 1120/2018 R.G., G.I. Dott.ssa Luisa Bettio).

Si precisa inoltre che in data 05.06.2018 è pervenuta al Consorzio un'intimazione da parte del prof. avv.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

Stefano Ambrosini, legale della procedura fallimentare Padova Tre S.r.l. con la quale viene contestato al Consorzio una responsabilità da direzione e coordinamento il cui danno è stato quantificato in 10 milioni di euro. Si precisa che, come stabilito dall'OIC 31 punto 49, il Consorzio nel presente bilancio non ha appostato alcun accantonamento stante la potenzialità, ritenuta meramente "possibile", all'esercizio di tale azione intimata dal Fallimento e considerato, peraltro, il parere espresso da parte del professionista esperto prof. avv. Danilo Galletti e delle trattative in corso con la Curatela per definire le rispettive posizioni di debito/credito (anche potenziali) tra il Fallimento e il Consorzio.

Sebbene tali circostanze indichino l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della società, gli amministratori hanno predisposto il bilancio di esercizio 31 dicembre 2017 con criteri di funzionamento, riportandone le motivazioni, che si basano sostanzialmente sulla realizzazione del piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis della legge fallimentare, oggetto di asseverazione da parte di un professionista terzo.

Gli obiettivi strategici individuati in tale piano presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed il mancato raggiungimento dell'accordo con i creditori e/o la transazione con la procedura di Padova 3, comporterebbe effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Consorzio, tali da comprometterne la continuità.

Giudizio sulla relazione degli amministratori

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società.

FUNZIONI DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE – art. 2429, comma 2, c.c.

Come già evidenziato nella premessa, il presente Collegio è stato nominato il 19 marzo 2018.

Per l'esercizio relativo al bilancio cui si riferisce la presente relazione, non è stata, pertanto, svolta attività di vigilanza.

Circa gli eventuali riscontri delle attività prestate dal precedente collegio, non siamo in grado di riferire all'assemblea dei consorziati, stante il mancante rinvenimento del libro dei verbali.

La nostra attività, pertanto, è stata concentrata sulle verifiche di bilancio, mentre la funzione di vigilanza sull'amministrazione è limitata ad un breve periodo del 2018.

In particolare, in questo periodo:

- Abbiamo acquisito conoscenza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di opportune informazioni. Riteniamo che qualora il piano di ristrutturazione avesse seguito, il Consorzio dovrebbe dotarsi di una struttura organizzativa adeguata alle nuove modalità di svolgimento della gestione.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. PD: aut. n. 58253/00/2T del 30.11.2000

- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali. Sul punto si rinvia a quanto già riferito nel paragrafo relativo alla limitazione dell'attività di revisione.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (art. 2429, c. 2, c.c.)

- Gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.
- I costi di impianto e ampliamento iscritti nei precedenti esercizi con il consenso del Collegio dei Revisori sono stati conservati nell'attivo dello stato patrimoniale nella logica di continuazione dell'attività.

Proponiamo pertanto all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori, evidenziando il fatto che la continuità aziendale è vincolata al buon esito dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182.bis della legge fallimentare.

Data 27.07.2018

Firma

Il Presidente
Ilenia Sala

Il Revisore
Massimiliano Maschio

Il Revisore
Jacopo Bellini